

ALLEGATO C

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VARIAZIONE

All'assistenza tecnica è richiesto di fare una verifica di fattibilità e di conferma che gli obiettivi e i conseguenti risultati attesi di progetto restino invariati e raggiunti in caso di variazioni di partenariato e/o di progetto presentate dai capofila dei progetti nel corso della realizzazione degli stessi. Le valutazioni tecnico-scientifiche costituiranno atti propedeutici ai lavori del Nucleo di Valutazione presso gli uffici di Regione Lombardia.

Di seguito si riporta lo schema di domanda per la richiesta di variazioni di progetto e di partenariato che riporta gli elementi su cui verranno costituite le istanze e che dovranno essere valutate.

Anagrafica di progetto

PROGETTO XXXX - CAPOFILA XXXXX (ID XXXXXX)

Atto Ufficiale	Data	Prot./numero
Delibera app. schema accordo	XXXXXX	XXXXXX
Data sottoscrizione accordo	XXXXXX	XXXXXX

Data avvio progetto: XXXXXX

Data conclusione prevista: XXXXXX

Composizione partenariato: X partner

Caratteristiche del progetto:

- Area di specializzazione S3: XXXXXX
Sintesi del progetto XXXXXX

Dati finanziari del progetto ammesso:

Partner	Qualifica soggetto beneficiario (GI, PMI; OdR)	Codice Fiscale	Investimento complessivo approvato (€)	Contributo complessivo Concesso (€)
TOTALE				

Erogazione del contributo

Non è prevista l'erogazione dell'anticipo oppure è prevista l'erogazione

Data I rendicontazione	I tranche erogazione in anticipo (fino a €)	Erogato I tranche di anticipo (€)	Data I rendicontazione intermedia	II tranche erogazione in rendicontazione intermedia (fino a €)	Erogato II tranche (€)	Data rendicontazione saldo	Erogazione saldo (fino a €)
Prevista entro:							

STATO AVANZAMENTO: XXXXXX

Richiesta di Variazione

Tipologia di variazione:

1. di progetto (del piano finanziario)
2. di partenariato con sostituzione o rinuncia di un partner
3. di progetto (delle attività)

1) Richiesta di variazione budget

In data XXXX con protocollo XXXX ID variazione XXXX il capofila ha richiesto, tramite la piattaforma siage, una rimodulazione del Piano finanziario.

Indicare le voci di costo variate, le motivazioni e se la richiesta è accoglibile

XX

ESITO: Il Piano finanziario rimodulato rispetta i requisiti previsti dalla Call in termini di vincoli percentuali delle voci di spesa, anche in relazione della natura dei singoli partner (le spese degli OdR ammontano almeno al 10% delle spese ammissibili, il costo per strumenti e attrezzatura non supera il 50% del costo totale ammissibile per l'art. 25, le spese per immobili non superano il 10% del costo totale ammissibile per l'art. 25, le spese generali non superano il 15% del costo di personale dell'art. 25), tuttavia lo scostamento totale tra voci di costo risulta superiore al 30% nel caso della voce "XXXXXXXXXXXX" (art. 25).

Voce di spesa variata	Budget approvato	Budget rimodulato	Scostamento (%)	% da rispettare da Bando (art. 25)
Spese di personale				
Costi relativi a strumentazione e attrezzature				
Costi relativi agli immobili (max. 10% dei costi ammissibili art. 25)				
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, costi per brevetti acquisiti, costi per servizi di consulenza				
Altri costi di esercizio				
Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto (max. 15% delle spese di personale)				
Totale				

Si specifica infatti che in base al paragrafo 5.1 delle linee guida di rendicontazione della CALL HUB "non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/-30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto."

Le variazioni in oggetto (indicare solo la voce corretta) necessitano/non necessitano pertanto di preventiva autorizzazione da parte di RL.

2) di partenariato con sostituzione o rinuncia di un partner

In data XXXX con protocollo XXXX ID variazione XXXX il capofila ha richiesto, tramite la piattaforma siage, una variazione di partenariato.

Richiamate le linee guida di rendicontazione che al paragrafo 5 prevedono che;

Qualora dopo la sottoscrizione dell'Accordo per la ricerca, si riscontrino necessità di variazioni di progetto, anagrafiche, o di partenariato, queste dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento tramite l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto per la relativa istruttoria.

Il principio generale alla base delle indicazioni contenute nel presente paragrafo consiste nel ricorso alle Variazioni di Progetto e di Partenariato (di cui al paragrafo C.4.d del Bando) esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause impreviste e imprevedibili intervenute successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, e motivate al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso a contributo in esito alla sottoscrizione dell'accordo di ricerca. Si precisa che le richieste presentate saranno sempre valutate nel merito al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto ammesso a contributo e che i partner restanti e/o i nuovi possiedano le necessarie competenze atte a svolgere le attività. In ogni caso di variazione devono essere rispettati i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 ("Soggetti beneficiari") e devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B.2 della Call.

Le richieste di variazione non comportano la dilazione del termine di conclusione del progetto, fatte salve specifiche richieste di proroga.

5.2.3 Rinuncia di uno o più partner senza sostituzione

Come previsto al paragrafo D.2 del Bando, un partner può rinunciare al proseguimento delle attività con contestuale rinuncia totale al contributo.

In caso di rinuncia di uno o più Partner dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) mantenimento dei requisiti minimi di composizione del Partenariato indicati nel paragrafo A.3 ("Soggetti beneficiari") del Bando. Qualora il Partner che rinuncia sia il Capofila, occorre che i Partner rimanenti indichino il nuovo Capofila;*
- b) rispetto delle previsioni di cui al punto C.4.d "Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi";*
- c) mantenimento degli obiettivi, dei risultati attesi e del contenuto del progetto approvato;*
- d) rispetto della soglia minima di spese rendicontate e validate non inferiori al 60% del costo totale di progetto originariamente previsto o rimodulato, salvo decadenza dell'intero partenariato dal contributo concesso.*

In tutti i casi, i rimanenti partner dovranno dichiarare di assumere la responsabilità di proseguire le attività di progetto di R&S e sostenere le relative spese ammissibili in capo al partner che rinuncia, i cui impegni, obiettivi e risultati attesi saranno ripartiti e portati avanti dagli altri partner, senza aumento del contributo già concesso ai singoli partner.

In assenza delle sopracitate condizioni, la rinuncia del Partner determinerà la decadenza totale dal contributo dell'intero Partenariato.

Il capofila deve presentare:

- il nuovo Accordo di Partenariato sottoscritto dai partner;*
- la comunicazione di rinuncia del partner con contestuale rinuncia al contributo;*
- l'eventuale aggiornamento della scheda tecnica con la rimodulazione e ripartizione delle attività e*
- relative spese tra i partner rimanenti e aggiornamento del team di progetto;*
- la proposta di atto aggiuntivo dell'Accordo di ricerca.*

La variazione è subordinata ad un'istruttoria formale finalizzata a verificare la completezza documentale della richiesta di variazione, e il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità del progetto e un'istruttoria tecnica finalizzata a verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi del progetto e che i partner rimanenti possiedano le necessarie competenze atte a svolgere le attività precedentemente in carico al partner che rinuncia.

Il Responsabile del Procedimento in esito all'istruttoria della domanda di variazione di partenariato e previo parere del Nucleo di Valutazione adotterà entro 90 giorni proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione stessa. La variazione sarà oggetto di atto aggiuntivo dell'Accordo di ricerca che sarà sottoscritto dai partner e Regione Lombardia.

A seguito di rinuncia, il partner deve restituire anche eventuali quote di contributo già percepite, maggiorate degli interessi pari al tasso ufficiale di sconto di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali. In tutti gli altri casi la maggiorazione da applicare è determinata in misura pari al tasso ufficiale di sconto. Per le suddette restituzioni i crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi del suddetto decreto legislativo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione

da qualsiasi causa derivante.

Nel caso in cui il soggetto rinunci a proseguire le attività di progetto a seguito di **cessazione dell'attività** (ad esempio fallimento, liquidazione) ma abbia già **realizzato parte delle attività**, il Responsabile del Procedimento potrà valutare il mantenimento del contributo su richiesta del beneficiario, che evidenzia le motivazioni della rinuncia a fronte di una relazione relativa alle attività svolte per consentire al Responsabile del Procedimento la valutazione.

5.2.4 Sostituzione di uno o più Partner

Ai sensi del paragrafo C.4.b del Bando la sostituzione di un Partner potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- la richiesta di sostituzione non potrà riguardare più di un terzo dei Partner, arrotondati per difetto;
- la sostituzione del Partner deve avvenire con un soggetto avente la medesima natura: ossia un'impresa può essere sostituita solo da un'impresa, senza incremento dell'intensità di aiuto massima rispetto a quella spettante al partner che viene sostituito, un Organismo di Ricerca può essere sostituito solo da un Organismo di Ricerca;
- devono essere rispettati i requisiti minimi di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 ("Soggetti beneficiari");
- il nuovo soggetto deve essere in possesso in base alla propria natura (impresa o OdR) dei requisiti di cui all'articolo A.3.1 "Requisiti dei Partner Imprese" o A.3.2 "Requisiti partner Organismi di Ricerca" del Bando e presentare la documentazione prevista da bando al punto C1 oltre alla dichiarazione attestante l'autonomia del partner rispetto agli altri partner ai sensi dell'allegato I art.3 del Reg. EU 651/2014;
- devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B2 del bando "Progetti finanziabili" e delle attività di progetto e degli impegni formalizzati nell'Accordo per la Ricerca sottoscritto;
- il nuovo soggetto deve dichiarare di assumere gli impegni e gli obblighi in capo al soggetto da sostituire e deve assicurare la realizzazione del progetto e della parte di attività originariamente in capo al partner che rinuncia.

Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 120 giorni precedenti la data di conclusione del progetto.

La richiesta preventiva di autorizzazione deve essere fatta pervenire dal Capofila del Partenariato e deve essere accompagnata da **una relazione che ne illustri le motivazioni e ne comprovi la necessità**, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dal bando in capo al Partenariato. Potranno essere richiesti eventuali ulteriori documenti in fase istruttoria.

Il partner Capofila, qualora sia direttamente interessato dalla variazione, assicura il ruolo di coordinamento, e tutti gli obblighi e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo, fino alla data del decreto di approvazione della variazione. La variazione è subordinata a un'istruttoria formale finalizzata a verificare la completezza documentale della richiesta di variazione, i requisiti di ammissibilità del soggetto, il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità del progetto e, e ad un'istruttoria tecnica finalizzata a verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto e che il nuovo partner possieda le competenze tecniche necessarie a svolgere le attività precedentemente in capo al partner da sostituire.

Le spese del nuovo partner sono ammissibili a partire dalla data di presentazione della richiesta di variazione purché autorizzata. Le spese sostenute precedentemente all'autorizzazione della variazione, qualora la variazione non venga approvata, restano nell'esclusiva responsabilità del partner che le sostiene, come indicato nel punto B.3 del Bando.

Il Responsabile del procedimento in esito all'istruttoria della domanda di variazione di partenariato e previo parere del Nucleo di Valutazione adotterà **entro 90 giorni** proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione stessa. La variazione sarà oggetto di atto aggiuntivo dell'Accordo di ricerca da sottoscrivere da tutti i partner e Regione Lombardia.

Viste le motivazioni valutato i team del nuovo partner del progetto.....verificato che il nuovo partner ha le competenze per portare avanti il progettoverificato che i partner restanti si accollano le attivitàsi propone l'approvazione della variazione come segue:

Partner originario	Qualifica soggetto beneficiario (GI, PMI; OdR)	Codice Fiscale	Investimento complessivo approvato per ricerca industria le e sviluppo sperimentale (€)	Contributo complessivo Concesso (€)
TOTALE				

Partner variato	Qualifica soggetto beneficiario (GI, PMI; OdR)	Codice Fiscale	Investimento complessivo per ricerca industriale e sviluppo sperimentale approvato RIMODULATO (€)	Contributo complessivo Concesso confermato/rimodulato (€)
TOTALE				

ESITO: proposta di approvazione/diniego della variazione

3) variazione di progetto (delle attività)

In data XXXX con protocollo XXXX ID variazione XXXX il capofila ha richiesto, tramite la piattaforma siage, una variazione di partenariato.

Visto il progettoe richiamati gli obiettivi indicati nell'accordo di ricerca e le linee guida di rendicontazione del progettosi propone il seguente esito

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

- Passaggio al Nucleo
- Decreto di accoglimento della variazione con generazione di COVAR in caso di variazioni di partenariato con modifica del codice fiscale;
- Sottoscrizione atto integrativo all'accordo per la ricerca con modifiche relativamente alla data di conclusione del progetto o al budget o alle modifiche del partner uscente e/o sostituito.